

Ammissione alle negoziazioni delle azioni del seguente comparto di

Invesco Markets II plc

**società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita
ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE**

Invesco Quantitative Strategies

ESG Global Equity Multi-Factor UCITS ETF (Acc.)

ISIN: IE00BJQRDN15

Invesco Quantitative Strategies

ESG Global Equity Multi-Factor UCITS ETF (EUR PfHdg Acc.)

ISIN: IE00BJQRDP39

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 30 GENNAIO 2020

DATA DI VALIDITÀ DELLA COPERTINA: dal 3 FEBBRAIO 2020

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN
GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO.
IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 30
GENNAIO 2020

DATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: dal 3 FEBBRAIO
2020

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALLA AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Acc. e EUR PfHdg Acc. sono classi di quote (ciascuna, singolarmente, la “Classe” e collettivamente le “Classi”) del comparto Invesco Quantitative Strategies ESG Global Equity Multi-Factor UCITS ETF (di seguito il “Comparto”) di **Invesco Markets II plc**, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese, con sede legale in 32 Molesworth Street, Dublino 2, Irlanda (la “Società”).

La Società ha nominato Invesco Investment Management Limited, con sede legale in Central Quay, Riverside IV, Sir John Rogerson’s Quay, Dublino 2, Irlanda, quale Società di Gestione del Comparto (il “Gestore”), che si avvale della collaborazione di Invesco Asset Management Deutschland GmbH, con sede legale in An der Welle 5, Frankfurt am Main, Germania, (il “Sub-Gestore del Portafoglio”), per svolgere alcune attività di gestione dell’investimento del Comparto, come di seguito definito.

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR armonizzati di tipo aperto.

Il Comparto rientra nella categoria degli *Exchange-Traded Fund* o, in breve, ETF, in quanto si tratta di un OICR di cui almeno una categoria di quote o azioni viene negoziata per tutto il giorno su almeno un mercato regolamentato oppure un sistema multilaterale di negoziazione con almeno un *market maker* che si adopera per garantire che il valore di borsa delle sue quote o azioni non vari significativamente rispetto al suo valore complessivo netto (NAV) e, eventualmente, rispetto al suo NAV indicativo.

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell’articolo 34-ter, comma 1, del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (il “Regolamento Emittenti”) e successive modifiche (gli “Investitori Qualificati”), avranno la possibilità di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall’emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l’emittente stesso le Azioni (il “Mercato Primario”) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria Investitori Qualificati vengono definiti investitori *retail* (gli “Investitori Retail”). Tale categoria di investitori potrà acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul mercato secondario potendosi avvalere di intermediari abilitati (ferma la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto, attraverso gli Intermediari Abilitati, alle condizioni precisate ai sensi del paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEL COMPARTO

Il Comparto è un ETF a gestione attiva che investe in un portafoglio diversificato di titoli costituiti da azioni globali e titoli assimilabili alle azioni in grado di soddisfare determinati criteri ambientali, sociali e di *corporate governance* (i “Criteri ESG”).

Un ETF a gestione attiva è un OICR gestito attivamente da un soggetto, nel caso di specie, il Sub-Gestore del Portafoglio, al quale viene riconosciuto un potere discrezionale sulla composizione del portafoglio nel rispetto degli obiettivi e delle politiche di investimento dichiarati (al contrario di un ETF indicizzato, che ha come obiettivo di investimento la replica di un indice e non prevede tale discrezionalità).

I titoli azionari ritenuti idonei dal Sub-Gestore del Portafoglio sono selezionati in base alla loro conformità rispetto ai menzionati Criteri ESG, alla loro attrattività rispetto al modello quantitativo di investimento della Società e sulla base della coerenza tra le caratteristiche di rischio del portafoglio prospettate e gli obiettivi di investimento del Comparto.

I Criteri ESG sono integrati nel processo di selezione dei titoli e di costruzione del portafoglio al fine di assicurare l'adeguamento costante agli *standard* dell'*Ecolabel* austriaco (*Österreichisches Umweltzeichen*), ovvero uno *standard* di eccellenza ambientale, che esclude determinati settori ed aree di attività fra cui: energia nucleare, carbone, olii e gas non convenzionali, armi, armi da fuoco civile, alcool, tabacco, gioco d'azzardo, pornografia, organismi geneticamente modificati, tecniche di clonazione umana e attività che violano la Convenzione ONU sui diritti dell'uomo o la normativa emanata dall'Organizzazione internazionale del lavoro in materia di tutela dei diritti dei lavoratori.

La selezione e la ricognizione, su base continuativa, dei titoli costituenti il portafoglio da parte del Sub-Gestore del Portafoglio è determinata, in particolare, sulla base di tre principali criteri: Valore (ossia società percepite come "economiche" rispetto alla media di mercato), Qualità (ossia società che dimostrano situazioni patrimoniali più solide rispetto alla media di mercato) e *Momentum* (ossia società il cui andamento dei prezzi azionari o la cui crescita degli utili si è rivelato storicamente superiore rispetto alla media di mercato).

La costruzione del portafoglio azionario, che viene ribilanciato con cadenza mensile, e il processo di ottimizzazione dei titoli che lo costituiscono, sono volti a massimizzare l'esposizione agli obiettivi d'investimento, concentrandosi al contempo su un profilo di gestione del rischio in linea con tali obiettivi e volto a ridurre l'esposizione a rischi non compensati da adeguati rendimenti.

Sebbene la politica di investimento del Comparto non consista nella replica di un indice di riferimento, il Comparto persegue il fine di sovraperformare un *benchmark* costituito dall'indice MSCI World Index che è concepito per misurare la *performance* delle società a capitalizzazione media ed elevata nei mercati sviluppati del mondo (di seguito, il "**Benchmark**").

In particolare, i titoli che compongono il Benchmark sono emessi da società a media e grande capitalizzazione operanti nei mercati dei paesi sviluppati e attive in svariati settori, tra cui: il settore finanziario, dell'informazione tecnologica, il settore sanitario, industriale, dei beni di consumo (di lusso e di prima necessità), il settore dei servizi di comunicazione, dell'energia, delle materie prime, dei servizi e il settore immobiliare.

Ad oggi, l'indice MSCI World Index comprende al suo interno un numero pari a 1.654 titoli di emittenti localizzati in paesi quali Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Hong Kong, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Olanda, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Inghilterra e Stati Uniti d'America.

Ulteriori informazioni sul Benchmark possono essere reperite nel Prospetto e nel Supplemento relativo al Comparto.

Nella seguente tabella si riportano le caratteristiche del Comparto:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di riferimento del Comparto</u>	<u>Valuta di riferimento della Classe di Azioni</u>	<u>Valuta di negoziazione su Borsa Italiana</u>	<u>Codice ISIN</u>

Invesco Quantitative Strategies ESG Global Equity Multi-Factor UCITS ETF	Acc.	USD	USD	EUR	IE00BJQRDN15
	EUR PfHdg Acc.	USD	EUR	EUR	IE00BJQRDP39

Il Comparto è destinato a investitori che comprendono i rischi del mercato azionario e che hanno un orizzonte di investimento di lungo periodo. Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati, quotati su un mercato o negoziati fuori borsa, per finalità di investimento, *hedging* e/o di efficiente gestione del portafoglio, tra i quali: contratti *futures* e opzioni, contratti *forwards*, contratti *forwards* non cedibili, operazioni a pronti su valuta e contratti differenziali.

La valuta di riferimento del Comparto, come anche della Classe Acc., è il dollaro statunitense (USD).

La valuta di riferimento della Classe Eur PfHdg (*portfolio-hedged*) è, al contrario, l'Euro (EUR), con la conseguenza che l'andamento delle Azioni di tale Classe potrebbe essere influenzato dalla differenza dei tassi di cambio tra la valuta di riferimento della Classe e la valuta di denominazione dei titoli oggetto di investimento da parte del Comparto.

Con riferimento alla Classe di Azioni Eur PfHdg, il Comparto può effettuare operazioni volte a coprire l'esposizione al tasso di cambio attraverso l'utilizzo di contratti *forward* a 30 giorni.

Sebbene sia intenzione del Gestore mantenere una copertura adeguata rispetto alle fluttuazioni valutarie, potrebbero comunque verificarsi, a causa di fattori esterni non controllabili dal Comparto, eccessi o carenze di copertura in relazione a determinate posizioni ("posizioni *over-hedged* o *under-hedged*"). Verificatesi tali circostanze, le posizioni *under-hedged* non potranno scendere al di sotto della percentuale pari al 95% del Valore patrimoniale Netto del Comparto, mentre le posizioni *over-hedged* non potranno eccedere una percentuale pari al 105% del Valore patrimoniale Netto.

Inoltre, le posizioni di copertura saranno monitorate, al fine di evitare che le posizioni *over-hedged* eccedano i limiti consentiti. Questa forma di monitoraggio prevede anche una procedura volta ad assicurare che le posizioni sostanzialmente eccedenti il 100% del Valore patrimoniale Netto e le posizioni inferiori al 95% del Valore patrimoniale Netto non siano riportate a nuovo di mese in mese.

Per maggiori informazioni si prega di consultare il Prospetto, Sezione "Classi con copertura" e l'"Appendice III – Utilizzo di strumenti finanziari derivati ed efficiente gestione del portafoglio".

La Società utilizza il metodo del "*commitment approach*" ai fini del calcolo dell'esposizione complessiva del Comparto. L'esposizione massima del Comparto è pari al 100% del Valore patrimoniale Netto.

Il Comparto non ricorre all'utilizzo di *swap* né conclude accordi di riacquisto (*repurchase agreements*) e/o di riacquisto inverso (*reverse repurchase agreements*).

Il Comparto può concludere operazioni di finanziamento tramite titoli (*Securities financing transactions*) e in particolare operazioni di prestito titoli (*Securities Lending*). I ricavi derivanti dalle operazioni di prestito titoli e da ogni altra operazione effettuata per una efficiente gestione del portafoglio sono attribuiti al Comparto al netto di ogni spesa operativa e commissione, di tipo diretto e indiretto.

L'ammontare massimo delle attività del Comparto che può essere oggetto di operazioni di prestito è pari al 100%, tuttavia la percentuale attesa che può essere oggetto di operazioni di prestito è pari allo 0%, in considerazione del fatto che, allo stato attuale, il Comparto non ha intenzione di effettuare alcuna operazione di prestito titoli.

Per maggiori informazioni sulle tecniche di investimento adottate dal Comparto si fa rinvio alla sezione 4 “Obiettivi e Politiche di Investimento” del Prospetto.

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nel Comparto.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il Supplemento del Comparto, il KIID relativo alle Classi di Azioni e il presente Documento di Quotazione, prima di procedere all'investimento. In particolare, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “**Fattori di Rischio**” del Prospetto e del Supplemento relativi al Comparto.

Rischio di investimento

Un potenziale investitore deve sempre considerare che l'investimento nel Comparto è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ai generali rischi inerenti all'investimento in azioni. Non c'è alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto e nel Supplemento del Comparto e l'investitore potrebbe subire la perdita del capitale investito.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto (sezione “**Sospensione del calcolo del Valore patrimoniale Netto**”) indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto del Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni del Comparto, nei casi previsti dal Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (sezione “**Liquidazione del Fondo**”), la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto. Qualora tale evento si verificasse, l'investitore potrebbe ricevere un corrispettivo, per le Azioni detenute, inferiore rispetto a quello che avrebbe potuto ottenere attraverso la vendita delle stesse sul mercato secondario o non ricevere alcun corrispettivo.

Rischio di cambio

Poiché la valuta di negoziazione delle Classi è l'Euro e i titoli in cui investe il Comparto sono denominati in dollari statunitensi, l'investitore potrebbe essere esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e il dollaro statunitense.

Con riferimento alla Classe EUR PfHdg, al fine di ridurre l'effetto delle fluttuazioni del tasso di cambio tra la relativa valuta di denominazione (EUR) e la valuta dei titoli detenuti in portafoglio (USD), le Azioni appartenenti a detta Classe sono assistite da “copertura” dal rischio di cambio. Sebbene sia intenzione del Gestore mantenere una copertura adeguata rispetto alle fluttuazioni valutarie, l'investitore potrebbe risultare comunque esposto al rischio di cambio, in quanto tali operazioni di copertura non garantiscono la totale eliminazione di tale rischio. Gli investitori devono inoltre tenere presente che l'effettiva implementazione della strategia di copertura può ridurre sostanzialmente i ritorni

economici attesi in conseguenza di diminuzioni del valore della valuta di riferimento della Classe rispetto alla valuta di riferimento del Comparto.

Rischio di Controparte

La Società, nell'interesse del Comparto, potrà eseguire operazioni in mercati non regolamentati che potranno esporre lo stesso al rischio di controparte, in particolare al rischio che la controparte non sia in grado di adempiere le proprie obbligazioni contrattuali. Qualora la controparte sia dichiarata fallita o non adempia le proprie obbligazioni, il Comparto potrebbe subire ritardi o perdite rilevanti. Inoltre, dette operazioni potrebbero essere sospese a causa di, senza limitazione alcuna, fallimento della controparte e/o condotta illecita, nonché di modifiche alle leggi fiscali e contabili che erano in vigore al momento della conclusione del contratto interessato. In tali e simili casi gli investitori corrono il rischio di non recuperare le perdite subite, così come detti contratti derivati comportano un rischio di credito che potrebbe risolversi in una perdita per il Comparto interessato.

In linea generale, vi è minore regolazione e supervisione in relazione alle operazioni negli strumenti finanziari OTC, rispetto alle negoziazioni che si svolgono su di un mercato regolamentato. Le negoziazioni relative a tali strumenti sono caratterizzate da un minor grado di trasparenza in quanto si tratta di strumenti privatamente negoziati e le informazioni ad essi relative sono di norma disponibili solo per le parti contraenti. Al fine di garantire maggiore regolamentazione e trasparenza a tali operazioni, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno adottato il Regolamento (UE) n. 648/2012 del 4 luglio 2012 (cd. EMIR).

Rischio connesso all'utilizzo dei derivati

Il Comparto utilizza strumenti finanziari derivati, che possono garantire rendimenti più elevati ma comportare anche maggiori rischi per l'investitore ed il suo investimento. L'utilizzo di tali strumenti derivati comporta rischi differenti dai, o comunque maggiori dei, rischi derivanti dall'investimento diretto in titoli, unitamente al rischio di erronea valutazione del prezzo o impropria valutazione. Il prezzo di tali strumenti è inoltre estremamente volatile, potendo essere influenzato da numerosi fattori.

Rischio ambientale, sociale e di governance

Il Comparto intende investire in titoli di emittenti che gestiscono le proprie esposizioni ESG in modo migliore rispetto ai loro omologhi. Ciò potrebbe incidere sull'esposizione ad alcuni emittenti, causando la rinuncia ad altre opportunità d'investimento. Il Comparto potrebbe pertanto evidenziare risultati diversi rispetto ad altri comparti, come ad esempio presentare *performance* inferiori rispetto a comparti che non mirano a investire in titoli di emittenti sulla base dei loro *rating* ESG.

Rischi correlati all'investimento in ETF a gestione attiva

Il Comparto è un ETF a gestione attiva. Il rendimento del Comparto, pertanto, dipende dalla capacità del Sub-Gestore del Portafoglio di selezionare discrezionalmente i titoli in cui investire. Nel caso in cui tale selezione si riveli non ottimale e la *performance* del portafoglio sia inferiore alle aspettative, è probabile che l'investimento nel Comparto possa esserne negativamente influenzato e che non si riescano ad ottenere gli obiettivi di investimento prestabiliti.

Rischio del tasso d'interesse

L'investimento in titoli a reddito fisso può essere sottoposto al rischio di variazione dei tassi di interesse. Pertanto, il valore del Comparto potrebbe subire delle fluttuazioni in seguito a tale variazione.

Le Azioni del Comparto possono essere negoziate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307 (“**Regolamento Intermediari**”).

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. LOL-004172, emesso in data 27 gennaio 2020, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l’ammissione alla quotazione delle Azioni del Comparto di cui al presente Documento di Quotazione presso il mercato ETFplus, Segmento ETF a gestione attiva – classe 2.

La relativa data di avvio delle negoziazioni sarà stabilita con specifico avviso di Borsa Italiana.

4. NEGOZIABILITÀ DELLE AZIONI E INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI RIMBORSO

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull’ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L’ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L’Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all’Investitore Retail la conferma dell’operazione di acquisto/vendita, contenente tutti i dati che consentano un’idonea identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento Emittenti e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana. Le Azioni dell’OICR acquistate sul mercato secondario non possono di regola essere rimborsate a valere sul patrimonio dell’OICR, salvo che non ricorrano le situazioni di seguito specificate.

Ai sensi dell’art. 19-*quater* del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 maggio 1999 con delibera n. 11971 (“**Regolamento Emittenti**”), come successivamente modificato, è fatta salva – sia per gli investitori che acquistano le Azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo – la possibilità di rimborso, tramite gli Intermediari Abilitati, a valere sul patrimonio del Comparto, qualora il prezzo di mercato/valore di quotazione presenti uno scostamento significativo rispetto al valore patrimoniale netto (ossia al valore unitario delle Azioni di ciascun Comparto).

Il rimborso avverrà esclusivamente secondo la procedura descritta nel Prospetto (si veda in particolare il par. “Rimborsi sul mercato secondario”).

In tal caso, agli investitori non saranno applicate le commissioni di rimborso

previste per i rimborsi sul mercato primario disposti in genere dagli Intermediari Autorizzati. Potranno essere applicati oneri amministrativi, in ogni caso non eccessivi.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni del Comparto in azioni di altri fondi.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento ETF indicizzati, classe 1, dalle 8:45 alle 9:04 in asta di apertura, dalle 9:04 alle 17,30 in negoziazione continua e dalle 17,30 alle 17,35 in asta di chiusura. La quotazione del Comparto su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017.

Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

Le condizioni di negoziazione sono contenute nelle Istruzioni (le "Istruzioni") al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui al paragrafo 10 del presente Documento di Quotazione, la Società comunica a Borsa Italiana (anche tramite il suo rappresentante debitamente nominato) entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto (NAV);
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra sono inoltre pubblicate sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.etf.invesco.com, e sul sito internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it, dove viene altresì pubblicato il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV).

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Emittenti.

4.5 Altri Mercati Regolamentati presso cui le Azioni sono negoziate

Entrambe le Classi del Comparto sono state ammesse alla negoziazione presso Xetra.

La Classe IQS ESG Global Equity Multi-Factor UCITS ETF - Acc. è stata, inoltre, ammessa alla negoziazione su London Stock Exchange.

Il *market maker* su tali mercati è Commerzbank AG, con sede legale in Kaiserplatz, D-60311, Francoforte sul Meno, Germania.

La Società si riserva la facoltà di presentare istanza per l'ammissione alle negoziazioni delle Azioni del Comparto anche presso altre piazze finanziarie.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO E VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti *internet* degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Retail per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi "*on-line*" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di *password* o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via *internet*, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini realizzata mediante *internet* ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Intermediari.

L'utilizzo di *internet* non comporta variazione degli oneri descritti al successivo paragrafo 9 del presente Documento di Quotazione.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Commerzbank AG, con sede legale in Kaiserplatz, D-60311, Francoforte sul Meno, Germania, è stato nominato dalla Società quale operatore specialista (lo "**Specialista**") per le negoziazioni delle Azioni del Comparto sull'ETFplus in Italia.

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, lo Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni del Comparto sul mercato ETFplus.

Lo Specialista dovrà, inoltre, esporre in via continuativa proposte in acquisto e in vendita nel rispetto di quanto stabilito da Borsa Italiana nelle Istruzioni.

Nelle Istruzioni Borsa Italiana ha stabilito, inoltre, il quantitativo minimo di ciascuna proposta, le modalità e i tempi di immissione delle suddette proposte, nonché la possibilità di esporre proposte solo in acquisto e le relative condizioni operative, i casi di esonero temporaneo degli obblighi indicati e/o di modifica degli stessi, i rapporti con l'emittente.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (INAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, STOXX Ltd., Mergenthalerallee 61 65760, Eschborn, Francoforte, Germania, calcolerà in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli sottostanti. Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo. Il valore del patrimonio netto (NAV) del Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “Prezzo di Emissione e di Riacquisto/ Calcolo del Valore Netto/ Valutazione degli Assets” contenuta nel Prospetto.

Nella tabella sottostante sono indicati il codice relativo all’iNAV di ciascuna Classe del Comparto disponibile su primari *info-providers* e la relativa pagina *web* tramite cui accedere alle informazioni.

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Codice Bloomberg iNAV</u>	<u>Codice Reuters iNAV</u>	<u>Web Page</u>
IQS ESG Global Equity Multi-Factor UCITS ETF	Acc.	IQSAIN	3006INAV.DE	www.etf.invesco.com
	PfHdg Acc.	IQSEIN	3008INAV.DE	www.etf.invesco.com

8. DIVIDENDI

Le Classi di Azioni del Comparto sono ad accumulazione dei proventi, conseguentemente il reddito viene reinvestito al fine di generare una crescita del capitale.

Fermo restando quanto sopra, in caso di modifica della politica di distribuzione, l’entità dei proventi dell’attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

Per maggiori informazioni si invitano gli Investitori a leggere attentamente la sezione “Politica di distribuzione dei dividendi” del Prospetto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL’INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Coefficiente di spesa complessivo

Gli oneri e la tassazione applicabili alle Classi del Comparto sono indicati nel Prospetto alla sezione “**Commissioni e Spese**” nonché nel Supplemento relativo al Comparto nella Sezione “**Commissioni e Spese**” cui si rinvia per una più completa trattazione. Le spese sono pagate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

In sintesi, si rappresenta che la Società adotta una struttura commissionale che prevede che tutte le commissioni, i costi e le spese imputabili alle Classi del Comparto siano pagate in forma di commissione unica applicata dal Gestore (il “**Coefficiente di Spesa Totale**” o “**TER**”), come meglio specificato nel Supplemento relativo al Comparto.

Il TER del Comparto, calcolato e maturato giornalmente dal NAV corrente del

Comparto e versato alla fine di ogni mese, è indicato nella tabella che segue:

<u>Comparto</u>	<u>Classe di Azioni</u>	<u>Total Expense Ratio</u>
IQS ESG Global Equity Multi-Factor UCITS ETF	Acc.	Fino ad un massimo di 0,60 % del Valore Patrimoniale Netto
	PfHdg Acc.	Fino ad un massimo di 0,60 % del Valore Patrimoniale Netto

Le commissioni di gestione, una componente delle spese correnti indicate dal KIID, sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni.

9.2 Le commissioni degli Intermediari Abilitati

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

9.3 Eventuali ulteriori costi

È possibile un ulteriore costo, non quantificabile a priori, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto della Quota nel medesimo istante.

9.4 Regime Fiscale

Sui redditi di capitale derivanti dalla partecipazione alla Società è applicata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta si applica sull'ammontare dei proventi, al netto del 51,92 per cento della quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati, alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni inclusi nella *white list* e alle obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati (al fine di garantire una tassazione dei predetti proventi nella misura del 12,50 per cento). I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani e esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati UE e SEE inclusi nella *white list*) nei titoli medesimi. La percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali o annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo sulla base di tale prospetto. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la percentuale media applicabile in ciascun semestre solare.

La ritenuta è altresì applicata nell'ipotesi di trasferimento delle azioni a diverso intestatario, anche se il trasferimento sia avvenuto per successione o donazione.

La ritenuta è applicata a titolo d'acconto sui proventi percepiti nell'esercizio di attività di impresa commerciale e a titolo d'imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società. La ritenuta non si applica sui proventi spettanti alle imprese di assicurazione e relativi a azioni comprese negli attivi posti a copertura delle riserve matematiche dei rami

vita nonché sui proventi percepiti da altri organismi di investimento italiani e da forme pensionistiche complementari istituite in Italia.

Nel caso in cui le Azioni siano detenute da persone fisiche al di fuori dell'esercizio di attività di impresa commerciale, da società semplici e soggetti equiparati nonché da enti non commerciali, alle perdite derivanti dalla partecipazione alla Società si applica il regime del risparmio amministrato di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 461 del 1997, che comporta obblighi di certificazione da parte dell'intermediario. E' fatta salva la facoltà del cliente di rinunciare al predetto regime con effetto dalla prima operazione successiva. Le perdite riferibili ai titoli pubblici italiani ed esteri possono essere portate in deduzione dalle plusvalenze e dagli altri redditi diversi per un importo ridotto del 51,92 cento del loro ammontare.

Nel caso in cui le Azioni siano oggetto di donazione o di altro atto di liberalità, l'intero valore delle azioni concorre alla formazione dell'imponibile ai fini del calcolo dell'imposta sulle donazioni. Nell'ipotesi in cui le Azioni siano oggetto di successione ereditaria non concorre alla formazione della base imponibile, ai fini dell'imposta di successione, la parte di valore delle azioni corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato e ad essi assimilati, detenuti dalla SICAV alla data di apertura della successione. A tali fini, la Società fornirà le indicazioni utili circa la composizione del patrimonio.

La ritenuta è normalmente applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni o azioni medesime. Il costo di acquisto deve essere documentato dal partecipante e, in mancanza della documentazione, il costo è documentato con una dichiarazione sostitutiva.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle Azioni o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui Azioni o azioni sono accentrate in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato e non dal soggetto incaricato dei pagamenti.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Con periodicità pari a quella di calcolo, quindi quotidianamente, la Società pubblica il NAV del Comparto sul sito *internet* www.etf.invesco.com, nonché sul sito di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it.

Per ulteriori informazioni, si rimanda al titolo "Valore Giornaliero Del Portafoglio" del Prospetto.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I documenti sotto elencati ed i successivi aggiornamenti sono disponibili (i) sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.etf.invesco.com; e (ii), fatta eccezione per i documenti *sub d)*, sul sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

- a) il Prospetto;
- b) i KIID (in italiano);
- c) il presente Documento di Quotazione;

d) gli ultimi documenti contabili redatti.

Ogni interessato ha diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per assicurare che detta documentazione sia inviata tempestivamente al richiedente.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su "Milano Finanza", entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati, con l'indicazione della relativa data di riferimento.

Per ogni ulteriore informazione, consultare i siti:

www.etf.invesco.com

www.borsaitaliana.it